

COMUNE DI MILANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
E DUP 2020-2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Carnevale
Dott.ssa Mariella Spada
Dott. Giuseppe Zoldan

PRESIDENTE
COMPONENTE
COMPONENTE

L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato al Verbale n. 8 del 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di delibera “DUP e bilancio di previsione 2020-2022”, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di delibera relativa al “Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022” del Comune di Milano.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Carnevale	Presidente
Dott.ssa Mariella Spada	Componente
Dott. Giuseppe Zoldan	Componente

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Milano, nominato con deliberazione consiliare n. 16 del 30/05/2019, immediatamente esecutiva:

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011
- che ha ricevuto in data 20 gennaio 2020 il DUP e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, esaminato favorevolmente dalla Giunta Comunale in data 17/01/2020 e completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011 alle lettere:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - m) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
- **ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs 267/2000 e punto 9.3 del Principio Contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):**
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.
- la dichiarazione del Direttore dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, nella quale risulta l'insussistenza di previsione di aree da destinare ai sensi di legge e delle norme vigenti;
- i provvedimenti con i quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali

e per i servizi locali – tenuto conto della normativa vigente per l'anno 2020 in materia di termini per la deliberazione di aliquote e tariffe relative alla fiscalità locale fissati al 30 giugno 2020, nonché per i termini di approvazione della TARI fissati al 30 aprile 2020 (vedasi allegato n. 6 alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2020-2022);

- la deliberazione della G.C. n. 20 del 10 gennaio 2020 relativa ai servizi a domanda individuale con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (allegato n. 5 alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2020-2022);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs n. 118/2011;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsto dall'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale, contenente:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (si evidenzia che il testo del DUP pag. 1029 riporta erroneamente il riferimento al periodo 2019-2021 anziché 2020-2022 del programma dei lavori pubblici);
- il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 e l'elenco annuale 2020;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2019-2021, come da delibera di Giunta Comunale n. 1017 del 14 giugno 2019, successivamente modificata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2186 del 6 dicembre 2019 (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001); indicazioni circa la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2020-2022 come riportata nel DUP;

le spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

il testo della proposta di delibera di approvazione del DUP e del Bilancio 2020-2022, contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 ed il programma delle collaborazioni autonome;

- l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

VISTI:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- i principi contabili applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e s.mi.;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- il regolamento di contabilità;

- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020 – 2022
- il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 17/01/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore di Direzione Bilancio espresso in data 17/01/2020;
- il parere di legittimità favorevole del Segretario Generale

RILEVATO

che l'Organo di Revisione non ha potuto verificare la seguente documentazione:

perché non ancora adottata:

- la deliberazione di Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada perché non disponibile;
- il rispetto previsionale dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008
- il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

HA EFFETTUATO

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25 novembre 2019 ha approvato la variazione sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 2 gennaio 2020 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Si prende inoltre atto che:

- l'Ente provvede mensilmente alla comunicazione sulla piattaforma telematica MEF, a cura dell'Area Contabilità ai sensi dell'art. 7 bis del DL 8/4/2013 n. 35, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002);
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Milano per l'anno 2019 – ultimo esercizio disponibile – calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è di 11,60 giorni. Tale indicatore presenta un miglioramento rispetto a quello registrato per l'anno 2018 (14,99 giorni);
- i pagamenti relativi a transazioni commerciali per acquisti di beni, servizi e lavori, contabilizzate nei titoli 1 e 2, effettuati dopo la scadenza dei termini di cui al D. Lgs. 231/2002 risultano pari a 704.244.664,23 euro.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata in data 8/04/2019 e allegata al verbale n. 16 del 08/04/2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
 - sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
 - non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 - i debiti fuori bilancio di complessivi euro 6.084.786,31 dichiarati dalle Direzioni di seguito riportate sono stati così rappresentati:
- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune, per complessivi euro 252.554,19, relativi a sentenze emesse non ancora poste in liquidazione;
 - Urbanistica:
 1. per rimborso contributo di costruzione versato in più del dovuto per euro 54.405,42 ed interessi legali per euro 4.521,77;
 2. per sanzioni per illeciti edilizi, euro 846,00;
 3. per gestione impianto di SVE nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 6.256,50;
 4. per mantenimento impianto SVE presente nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 38.796,00;
 - Cultura, servizio obbligatorio di vigilanza antincendio presso Palazzo Reale euro 53.931,00;
 - Mobilità, Ambiente ed Energia, per liquidazione della spesa di € 5.100,00 a favore della Silveri Probst Italia S.r.l. – Bosisio Parini (LC);
 - Sistemi Informativi e Agenda Digitale, per un totale di euro 5.668.375,43, di cui euro 4.252.481,05, per corrispettivi e canoni dovuti dal 1/01/2015 al 31/12/2018 per l'accesso alla Banca Dati del Ministero per le Infrastrutture (ordinanza 24/12/2018 Tribunale di Milano) ed euro 1.415.894,38 per prestazioni acquisite in violazione delle disposizioni dell'art. 191 c. 1 del D. Lgs. 267/2000:
 1. per affidamento alla Società Infocamere S.c.p.A dei servizi di collegamento alla banca dati della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza-Brianza e Lodi per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 154.925,60;
 2. per rinnovo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018, ai sensi dell'art. 63 c. 2, lett. b D. Lgs. 50/2016, dei servizi previsti dalla "Convenzione con la Banca Dati della Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di Milano – Infocamere" per la gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive tramite il portale Impresainungiorno, per una spesa complessiva di euro 24.800,00;
 3. affidamento ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 alla società Infocamere S.c.p.A del servizio Telemaco Slot 4° per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 con una spesa complessiva di euro 37.200,00;
 4. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496546AE stipulato con la società Fastweb S.p.A. in adesione alla convenzione Consip concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la

- prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 530.000,00;
5. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496882BE stipulato con la società Telecom Italia S.p.A. in adesione alla convenzione Consip concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 360.000,00;
 6. approvvigionamento di caselle di Posta Elettronica Certificata e dei correlati servizi di assistenza per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 mediante richiesta d'offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione formulata nei confronti dell'unico operatore economico Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per una spesa complessiva di euro 33.125,91;
 7. prosecuzione per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 dell'affidamento alla società TIM S.p.A., in adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 6, del servizio di telefonia mobile machine to machine dell'Amministrazione Comunale, per una spesa complessiva di euro 86.800,00;
 8. affidamento, in adesione al contratto quadro Consip SPC2 connettività stipulato con la società Fastweb S.p.A., del servizio di connettività per la connessione secondaria a Internet e Infranet nella sede di Via Bergognone per il periodo 1/07/2018- 22/05/2023, per una spesa complessiva di euro 140.062,87;
 9. affidamento dei servizi di manutenzione dei software OGW 229 e @kropolis modulo pratiche ambientali e della relativa attività di sviluppo evolutivo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018 alla società Datamanagement Italia S.r.l. mediante ordini diretti di acquisto sulla piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per una spesa complessiva di euro 48.980,00.

Per l'aggiornamento della loro situazione si rimanda al successivo paragrafo ad esso dedicato.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.052.414.973,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	704.794.148,10
b) Fondi accantonati	2.138.458.940,00
c) Fondi destinati ad investimento	85.333.143,11
d) Fondi liberi	123.828.742,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	1.141.161.235,97	1.531.257.919,29	1.859.291.766,83
Di cui cassa vincolata	128.671.243,47	256.233.925,07	123.536.234,10
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione rileva che il saldo di cassa al 31/12/2019 è stato desunto dalla comunicazione del Tesoriere del 09/01/2020, mentre il dato relativo alla cassa vincolata di euro 123.536.234,10 è

quello risultante alla data del 23/01/2020. Si precisa che alla data di stesura della presente relazione non è ancora stata effettuata la verifica di cassa. Si rileva che la riconciliazione tra fondi vincolati della giacenza di cassa e fondi vincolati di bilancio, come previsto dai vigenti principi contabili, non risulta ancora ultimata alla data del 31/12/2019 e proseguirà quindi nel corso dell'esercizio 2020.

Debiti fuori bilancio

Si riporta in questo paragrafo la situazione aggiornata dei debiti fuori bilancio (come risultanti dalla Relazione al Rendiconto 2018 e ad oggi riconosciuti dall'Ente) e dei debiti che nel frattempo sono emersi durante l'anno 2019 (ad oggi in parte riconosciuti dall'Ente ed in parte in fase di esame).

DEBITI DA RENDICONTO 2018 RICONOSCIUTI

- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune, per complessivi euro 252.554,19, riconosciute con delibera C.C. n. 11 del 8 aprile 2019;
- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 1 marzo 2019 – 16 aprile 2019 per un importo di euro 58.747,06 ma riconosciuti per un importo di euro 58.097,06 con delibera C.C. n. 22 del 8 luglio 2019;
- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 17 aprile 2019 – 13 maggio 2019 per un importo di euro 70.391,48 ma riconosciuti per un importo di euro 60.907,20 con delibera C.C. n. 23 del 8 luglio 2019;
- Urbanistica, per rimborso contributo di costruzione versato in più del dovuto per euro 54.405,42 ed interessi legali per euro 4.521,77 riconosciuto con delibera C.C. n. 24 del 15 luglio 2019;
- Sistemi Informativi e Agenda Digitale, per un totale di euro 5.668.375,40, di cui euro 4.252.481,02, per corrispettivi e canoni dovuti dal 1/01/2015 al 31/12/2018 per l'accesso alla Banca Dati del Ministero per le Infrastrutture (ordinanza 24/12/2018 Tribunale di Milano) ed euro 1.415.894,38 per prestazioni acquisite in violazione delle disposizioni dell'art. 191 c. 1 del D. Lgs. 267/2000:
 1. per affidamento alla Società Infocamere S.c.p.A dei servizi di collegamento alla banca dati della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza-Brianza e Lodi per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 154.925,60;
 2. per rinnovo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018, ai sensi dell'art. 63 c. 2, lett. b D. Lgs. 50/2016, dei servizi previsti dalla "Convenzione con la Banca Dati della Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di Milano – Infocamere" per la gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive tramite il portale Impresainungiorno, per una spesa complessiva di euro 24.800,00;
 3. affidamento ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 alla società Infocamere S.c.p.A del servizio Telemaco Slot 4° per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 con una spesa complessiva di euro 37.200,00;
 4. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496546AE stipulato con la società Fastweb S.p.A. in adesione alla convenzione Consip concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 530.000,00;
 5. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496882BE stipulato con la società Telecom Italia S.p.A. in adesione alla convenzione Consip

concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 360.000,00;

6. approvvigionamento di caselle di Posta Elettronica Certificata e dei correlati servizi di assistenza per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 mediante richiesta d'offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione formulata nei confronti dell'unico operatore economico Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per una spesa complessiva di euro 33.125,91;
7. prosecuzione per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 dell'affidamento alla società TIM S.p.A., in adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 6, del servizio di telefonia mobile machine to machine dell'Amministrazione Comunale, per una spesa complessiva di euro 86.800,00;
8. affidamento, in adesione al contratto quadro Consip SPC2 connettività stipulato con la società Fastweb S.p.A., del servizio di connettività per la connessione secondaria a Internet e Infranet nella sede di Via Bergognone per il periodo 1/07/2018- 22/05/2023, per una spesa complessiva di euro 140.062,87;
9. affidamento dei servizi di manutenzione dei software OGW 229 e @kropolis modulo pratiche ambientali e della relativa attività di sviluppo evolutivo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018 alla società Datamanagement Italia S.r.l. mediante ordini diretti di acquisto sulla piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per una spesa complessiva di euro 48.980,00.

Il riconoscimento dei suddetti debiti è avvenuto separatamente con due delibere di consiglio comunale. Con delibera n. 27 del 25 luglio l'Ente ha riconosciuto il solo importo di euro 4.252.481,02 e relativo a ordinanza esecutiva conclusa innanzi al Tribunale di Milano (art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs n. 267/2000). Invece con delibera n. 51 del 19/12/2019 è stato riconosciuto il solo importo di euro 1.216.012,38 a fronte dell'importo originario di 1.415.894,38, decurtato della quantificazione dell'utile di impresa.

- Cultura, servizio obbligatorio di vigilanza antincendio presso Palazzo Reale euro 53.931,00 riconosciuto con deliberazione n. 39 del 4 novembre 2019
- Mobilità, Ambiente ed Energia, - Unità NU.I.R. per fornitura di attrezzature necessarie per l'esigenza di pronto intervento stradale per euro 5.001,27, debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs 267/2000, riconosciuto con delibera C.C. n. 38 del 21 ottobre 2019

DEBITI DA RENDICONTO 2018 NON ANCORA RICONOSCIUTI

- Urbanistica:
 1. per sanzioni per illeciti edilizi, euro 846,00;
 2. per gestione impianto di SVE nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 6.256,50;
 3. per mantenimento impianto SVE presente nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 38.796,00;

DEBITI FUORI BILANCIO 2019 RICONOSCIUTI

- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 13 maggio 2019 – 07 giugno 2019 per un importo di euro 132.513,57 ma riconosciuti per un importo di euro 115.334,01 con delibera C.C. n. 25 del 15 luglio 2019;

- Direzione, Organizzazione Risorse Umane, sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Milano sezione Lavoro importo di euro 9.733,34 riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 41 del 4 novembre 2019;
- Direzione, Organizzazione Risorse Umane, sentenza n. 829/2019 del Tribunale di Milano sezione Lavoro importo di euro 75.336,45 riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 42 del 4 novembre 2019;
- Direzione, Organizzazione Risorse Umane, sentenza n. 2004/2019 del Tribunale di Milano sezione Lavoro importo di euro 22.787,80 riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 52 del 19 dicembre 2019;

DEBITI FUORI BILANCIO 2019 NON ANCORA RICONOSCIUTI

- Direzione Sicurezza Urbana, liquidazione spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli, relativamente al periodo 16 ottobre 2019 – 31 ottobre 2019, e emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune in cause eseguite dalla Polizia Locale per complessivi euro 5.294,49;
- Direzione Sicurezza Urbana, liquidazione spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli, relativamente al periodo 1 novembre 2019 – 30 novembre 2019, e emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune in cause eseguite dalla Polizia Locale per complessivi euro 5.088,43;
- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 8 giugno 2019 – 4 novembre 2019 per un importo di euro 297.640,51;
- Direzione Urbanistica Area Bonifiche, debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. 267/2000 per interventi di messa in sicurezza permanente dell'aerea comunale di via Crispi n. 20 ex autolavaggio CIAL di euro 206.972,22;
- Direzione specialistica Incassi e Riscossioni per riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi 320.010,91 relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 01/01/2019-10/12/2019;
- Direzione Urbanistica per riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per prestazioni rese dall'Agenzia delle Entrate in relazione alle perizie di stima effettuate in ordine all'aumento di valore di alcuni immobili, euro 6.117,65;
- Direzione Quartieri e municipi per riconoscimento di Debito Fuori Bilancio derivante da Messa in sicurezza di porzione di copertura contaminata da materiali contenenti amianto divelta da fenomeni atmosferici nel Plesso Scolastico di via Paolo Uccello, 1/a. – Zona 8, euro 21.002,69.
- Direzione Organizzazione Risorse Umane, debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma lett. A), D. Lgs. 267/2000, derivante dal pagamento della somma complessiva di euro 21.251,01 in esecuzione della sentenza del Tribunale di Milano – Sezione Lavoro n. 2110/2019 pubblicata in data 24.10.2019.

Osservazioni

L'Organo di Revisione rileva che, ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portata tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti, quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del TUEL ed il reperimento della necessaria copertura secondo quanto previsto dall'art. 193, comma 3, e 194, commi 2 e 3, del medesimo testo unico. La corretta e rigorosa osservanza delle norme vigenti giuscontabili è presupposto per evitare la formazione dei debiti fuori bilancio e quindi salvaguardare gli equilibri generale dello stesso. Dall'esame delle proposte di riconoscimento dei debiti sono emersi, a volte, situazioni e procedure amministrative non sempre in linea con i criteri di buona ed efficiente amministrazione che hanno costituito la causa del formarsi degli stessi. Pertanto si invita l'Ente ad effettuare un'approfondita analisi in relazione a tali cause per eliminare o quanto meno ridurre tali fenomeni, forieri di responsabilità e di danno erariale.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	24.452.390,00	24.452.390,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.065.643.655,16	699.614.540,79	1.270.851.183,57	773.965.079,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	288.831.058,27	24.332.390,00	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		24.332.390,00		
	Totale	1.354.474.713,43	723.946.930,79	1.295.303.573,57	798.417.469,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.410.718.900,00	1.412.100.000,00	1.421.600.000,00	1.425.100.000,00
2	Trasferimenti correnti	528.392.920,00	505.389.460,00	260.227.230,00	255.182.350,00
3	Entrate extratributarie	1.455.056.290,00	1.480.249.880,00	1.003.282.860,00	1.010.459.210,00
4	Entrate in conto capitale	1.705.500.173,86	2.112.480.882,76	2.922.780.839,33	1.395.525.400,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	293.500.000,00	233.500.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
6	Accensione prestiti	598.618.526,49	172.750.955,03	169.319.860,56	57.710.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	794.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	442.105.950,00	372.799.420,00	322.259.420,00	291.259.920,00
	Totale titoli	7.227.892.760,35	7.109.270.597,79	7.121.470.209,89	5.457.236.880,90
	TOTALE	8.582.367.473,78	7.833.217.528,58	8.416.773.783,46	6.255.654.349,90

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.297.638.614,73	3.288.104.790,00	2.585.538.300,00	2.552.139.780,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.347.917.440,53	293.398.683,59	60.313.039,60
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	24.332.390,00	24.452.390,00	24.452.390,00	24.452.390,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.593.553.419,05	2.784.014.678,58	4.346.951.883,46	2.206.200.479,90
		<i>di cui già impegnato</i>		810.201.344,48	483.288.340,46	64.538.530,99
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.144.429.502,94	1.270.851.183,57	3.106.673.242,50	1.403.304.106,98
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	257.530.000,00	433.331.700,00	202.000.000,00	202.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	197.539.490,00	134.966.940,00	140.024.180,00	184.054.170,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	794.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	442.105.950,00	372.799.420,00	322.259.420,00	291.259.920,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.582.367.473,78	7.833.217.528,58	8.416.773.783,46	6.255.654.349,90
		<i>di cui già impegnato</i>		2.158.118.785,01	776.687.024,05	124.851.570,59
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.168.761.892,94	1.295.303.573,57	3.131.125.632,50	1.427.756.496,98

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 (Principio della Competenza Finanziaria) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale. Il FPV può essere destinato a garantire anche la copertura di spese correnti solo se correlate ad entrate aventi vincolo di destinazione esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, nonché, in deroga al principio generale, del fondo per la produttività del personale.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato, partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2019.

La tabella sotto riportata rappresenta gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, per il triennio 2020-2022, con evidenza delle quote relative alla spesa corrente e al conto capitale:

	2020	2021	2022
FPV Entrata - per Spese correnti			
Bilancio di previsione	-	24.452.390,00	24.452.390,00
FPV Entrata - per Spese in conto capitale			
Bilancio di previsione	699.614.540,79	1.270.851.183,57	773.965.079,00
FPV Spesa corrente			
Bilancio di previsione	24.452.390,00	24.452.390,00	24.452.390,00
FPV Spesa in conto capitale			
Bilancio di previsione	1.270.851.183,57	3.106.673.242,50	1.403.304.106,98

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente, per le opere comprese nel Programma Triennale dei lavori pubblici, ha iscritto in bilancio le opere previste in prima annualità secondo il cronoprogramma indiato nel Programma triennale delle opere pubbliche. Le opere previste in seconda e terza annualità sono invece state iscritte nel fondo pluriennale vincolato, in considerazione del fatto che l'attivazione di tali investimenti è subordinata alle successive programmazioni triennali delle opere (il cronoprogramma di tali investimenti troverà rappresentazione nel bilancio in cui saranno previste in prima annualità). Il relativo stanziamento è collocato nella colonna "imputazione ancora non definita" dei prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato delle annualità 2021 e 2022; di conseguenza l'importo del fondo pluriennale vincolato di entrata del 2022 non corrisponde a quello di uscita 2021. Ad oggi l'FPV in entrata 2022 si riferisce alle opere pubbliche finanziate negli anni antecedenti il 2020, oltre che alle spese di investimento previste dalle Direzioni dell'Ente e alle opere previste nell'elenco annuale del 2020.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrate correnti destinate a investimenti (sanzioni al codice della strada)	16.683.151,31
assunzione prestiti/indebitamento	2.920.219,33
entrata in conto capitale proprie	232.753.143,60
entrate in conto capitale da Amministrazioni pubbliche vincolate	227.519.636,99
avanzo di amministrazione destinato a investimenti non vincolato	155.104.647,49
avanzo fondi vincolati	64.633.742,07
TOTALE	699.614.540,79

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non ha inserito in entrata nel FPV, così come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, per le spese correnti le somme per la produttività 2019 da liquidare nel 2020, pari a 24,3 milioni di euro, in quanto l'accordo sindacale per la destinazione definitiva del fondo del salario accessorio 2019 è in corso di perfezionamento. Tale somma dovrà confluire nell'Avanzo di Amministrazione 2019 vincolato. Si rileva che tale componente è rappresentata nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ed applicata al Bilancio di previsione 2020.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2020	1.859.291.766,83
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.661.702.225,07
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	775.249.386,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.412.015.232,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.007.597.084,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	251.775.730,83
6	<i>Accensione prestiti</i>	622.056.700,74
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	820.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	437.470.626,97
	TOTALE TITOLI	6.987.866.987,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.847.158.754,18

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	3.650.048.879,85
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.881.548.309,81
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	484.677.868,32
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	134.966.940,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	820.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	475.916.756,20
	TOTALE TITOLI	7.447.158.754,18
	SALDO DI CASSA	1.400.000.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate dall'Ente in modo da garantire flessibilità gestionale. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione raccomanda ed invita i singoli dirigenti o responsabili di servizi a partecipare alla definizione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra la somma di residui e previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	1.859.291.766,83		1.859.291.766,83	1.859.291.766,83
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	800.867.671,20	1.412.100.000,00	2.212.967.671,20	1.661.702.225,07
2	Trasferimenti correnti	269.859.926,48	505.389.460,00	775.249.386,48	775.249.386,48
3	Entrate extratributarie	1.990.054.360,75	1.480.249.880,00	3.470.304.240,75	1.412.015.232,81
4	Entrate in conto capitale	797.848.604,89	2.112.480.882,76	2.910.329.487,65	1.007.597.084,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.275.730,83	233.500.000,00	251.775.730,83	251.775.730,83
6	Accensione prestiti	449.305.745,71	172.750.955,03	622.056.700,74	622.056.700,74
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	457.465.360,58	372.799.420,00	830.264.780,58	437.470.626,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.642.969.167,27	7.109.270.597,79	13.752.239.765,06	8.847.158.754,18
1	Spese correnti	757.414.089,85	3.288.104.790,00	4.045.518.879,85	3.650.048.879,85
2	Spese in conto capitale	1.494.836.510,75	2.784.014.678,58	4.278.851.189,33	1.881.548.309,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	51.346.168,32	433.331.700,00	484.677.868,32	484.677.868,32
4	Rimborso di prestiti	-	134.966.940,00	134.966.940,00	134.966.940,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	103.117.336,20	372.799.420,00	475.916.756,20	475.916.756,20
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.406.714.105,12	7.833.217.528,58	10.239.931.633,70	7.447.158.754,18
SALDO DI CASSA		4.236.255.062,15	- 723.946.930,79	3.512.308.131,36	1.400.000.000,00

3. Quadro generale riassuntivo e equilibri finanziari anni 2020-2022

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2020-2022, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (art. 168 del Tuel).

Quadro generale riassuntivo						
Entrate						
	consuntivo	asestato	previsione	previsione	previsione	
	2018	2019	2020	2021	2022	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	235.886.688,53	288.831.058,27	24.332.390,00	24.452.390,00	24.452.390,00
	Fondo pluriennale vincolato	812.487.068,53	1.065.643.655,16	699.614.540,79	1.270.851.183,57	773.965.079,00
<i>Tit 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	142.139.954,12	141.071.890,00	141.100.000,00	142.160.000,00	142.100.000,00
<i>Tit 2</i>	Trasferimenti correnti	459.608.963,81	528.392.920,00	505.389.460,00	260.227.230,00	255.182.350,00
<i>Tit 3</i>	Entrate extratributarie	1.399.918.147,35	1.455.056.290,00	1.480.249.880,00	1.003.282.860,00	1.010.459.210,00
<i>Tit 4</i>	Entrate in conto capitale	492.645.212,56	1.705.500.173,86	2.112.480.882,76	2.922.780.839,33	1.395.525.400,90
<i>Tit 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.398.026,52	293.500.000,00	233.500.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
<i>Tit 6</i>	Accensione di prestiti	127.382.266,70	598.618.526,49	172.750.955,03	169.319.860,56	57.710.000,00
<i>Tit 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	794.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
<i>Tit 9</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	328.229.834,33	442.105.950,00	372.799.420,00	322.259.420,00	291.259.920,00
Totale complessivo entrate		5.477.876.162,45	8.582.367.473,78	7.833.217.528,58	8.416.773.783,46	6.255.654.349,90
Spese						
	consuntivo	asestato	previsione	previsione	previsione	
	2018	2019	2020	2021	2022	
<i>Tit 1</i>	Spese correnti	2.734.365.781,36	3.297.638.614,73	3.288.104.790,00	2.585.538.300,00	2.552.139.780,00
	Fondo pluriennale vincolato	-	24.332.390,00	24.452.390,00	24.452.390,00	24.452.390,00
<i>Tit 2</i>	Spese in conto capitale	385.294.785,16	3.593.553.419,05	2.784.014.678,58	4.346.951.883,46	2.206.200.479,90
	Fondo pluriennale vincolato	1.065.643.655,16	1.144.429.502,94	1.270.851.183,57	3.106.673.242,50	1.403.304.106,98
<i>Tit 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	229.743.682,94	257.530.000,00	433.331.700,00	202.000.000,00	202.000.000,00
<i>Tit 4</i>	Rimborso di prestiti	193.153.660,00	197.539.490,00	134.966.940,00	140.024.180,00	184.054.170,00
<i>Tit 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	794.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
<i>Tit 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	328.229.834,33	442.105.950,00	372.799.420,00	322.259.420,00	291.259.920,00
Totale complessivo spese		4.936.431.398,95	8.582.367.473,78	7.833.217.528,58	8.416.773.783,46	6.255.654.349,90

Per l'analisi di dettaglio si rinvia agli specifici paragrafi contenuti nel presente parere.

Gli equilibri del bilancio corrente e del bilancio di conto capitale sono assicurati come segue:

EQULIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00	24.452.390,00	24.452.390,00
Entrate titolo 1	1.421.319.954,12	1.410.718.900,00	1.412.100.000,00	1.421.600.000,00	1.425.100.000,00
Entrate titolo 2	459.608.963,81	528.392.920,00	505.389.460,00	260.227.230,00	255.182.350,00
Entrate titolo 3	1.399.918.147,35	1.455.056.290,00	1.480.249.880,00	1.003.282.860,00	1.010.459.210,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	3.280.847.065,28	3.394.168.110,00	3.397.739.340,00	2.685.110.090,00	2.690.741.560,00
(B) Spese titolo 1	2.734.365.781,36	3.297.638.614,73	3.288.104.790,00	2.585.538.300,00	2.552.139.780,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>24.332.390,00</i>	<i>24.452.390,00</i>	<i>24.452.390,00</i>	<i>24.452.390,00</i>
(C) Titolo 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	193.153.660,00	197.539.490,00	134.966.940,00	140.024.180,00	184.054.170,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)+FPV di entrata per spese correnti	353.327.623,92	-101.009.994,73	-25.332.390,00	-16.000.000,00	-21.000.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	45.502.534,76	77.809.994,73	24.332.390,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	41.113.415,23	35.000.000,00	15.000.000,00	30.000.000,00	35.000.000,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	5.000.000,00	15.000.000,00	30.000.000,00	35.000.000,00
-proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	0,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (corrispettivo cessione di beni immobili destinato all'estinzione anticipata di prestiti)	41.113.415,23	0,00	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	16.563.771,15	11.800.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	12.880.444,14	9.800.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
- credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito	3.683.327,01	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- altre entrate (specificare)					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	423.379.802,76	0,00	0,00	0,00	0,00

EQULIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Entrate titolo 4	492.645.212,56	1.705.500.173,86	2.112.480.882,76	2.922.780.839,33	1.395.525.400,90
Entrate titolo 5.01	0,00	85.000.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00
Entrate titolo 6	127.382.266,70	598.618.526,49	172.750.955,03	169.319.860,56	57.710.000,00
(I) Totale titoli (4+5+6)	620.027.479,26	2.389.118.700,35	2.310.231.837,79	3.092.100.699,89	1.453.235.400,90
Spese titolo 2	1.450.938.440,32	3.593.553.419,05	2.784.014.678,58	4.346.951.883,46	2.206.200.479,90
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.065.643.655,16</i>	<i>1.144.429.502,94</i>	<i>1.270.851.183,57</i>	<i>3.106.673.242,50</i>	<i>1.403.304.106,98</i>
Spese titolo 3.01	29.345.656,42	49.030.000,00	224.831.700,00	0,00	0,00
(L) Totale titoli (2+3)	1.480.284.096,74	3.642.583.419,05	3.008.846.378,58	4.346.951.883,46	2.206.200.479,90
(M) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	16.563.771,15	11.800.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
(N) Fondo pluriennale vincolato di entrata	812.487.068,53	1.065.643.655,16	699.614.548,79	1.270.851.183,57	773.965.079,00
(O) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	190.384.153,77	211.021.063,54	0,00	0,00	0,00
(P) Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	41.113.415,23	35.000.000,00	15.000.000,00	30.000.000,00	35.000.000,00
Saldo di parte capitale (I-L+M+N+O-P)	118.064.960,74	0,00	8,00	0,00	0,00

In riferimento alle spese titolo 3.01 relative al 2020, queste si riferiscono all'incremento di spesa per aumento del capitale societario di SOGEMI SPA mediante il conferimento in natura del compendio immobiliare di Via Lombroso e Via Molise con corrispondente emissione di azioni ordinarie offerte in prelazione all'unico socio, deliberate dall'assemblea in data 20 novembre 2019.

Trattasi quindi di obbligazione perfezionata nell'anno 2019 a cui avrebbe dovuto corrispondere il relativo impegno di spesa nella stessa annualità.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Con riferimento all'individuazione delle entrate e spese correnti non ripetitive, si riporta quanto segue:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
contributo per permesso di costruire	15.000.000,00	30.000.000,00	35.000.000,00
proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	0,00	0,00	0,00
quota avanzo applicato a finanziamento spese non ricorrenti	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria(*)	101.500.000,00	102.500.000,00	102.500.000,00
trasferimenti per consultazioni elettorali (*)	0,00	0,00	0,00
tributo statale a titolo di partecipazione all'attività di recupero evasione fiscale e contributiva (*)	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
dividendi straordinari (*)	47.500.000,00	72.000.000,00	79.000.000,00
entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa (*)	194.590.360,00	220.869.630,00	215.824.750,00
TOTALE	359.590.360,00	426.869.630,00	433.824.750,00
(*) entrate correnti			
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	77.800,00	4.352.000,00	2.000,00
consultazione elettorali e referendarie finanziate	0,00	0,00	0,00
rimborsi di imposte e altri rimborsi di parte corrente	3.975.110,00	4.664.250,00	3.617.250,00
fondi (fondo crediti di dubbia e difficile esazione e fondo rinnovi contrattuali)	369.517.610,00	390.339.000,00	384.339.000,00
altre spese correnti non ripetitive principalmente riferite a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.663.900,00	5.642.080,00	3.459.210,00
spese finanziate con entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	194.590.360,00	220.869.630,00	215.824.750,00
TOTALE	575.824.780,00	625.866.960,00	607.242.210,00

In merito alle previsioni di euro 77.800,00 per consultazione elettorali e referendarie locali si prende atto della comunicazione pervenuta, via email, in data 6 febbraio 2020 dalla quale risulta una previsione erroneamente caricata dalla Direzione Risorse Umane nel programma "Elezioni e consultazioni popolari di euro 75.800,00. Tale erronea collocazione sarà oggetto di sistemazione in sede di predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione.

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Con riferimento alle spese correnti considerate dall'Ente non ricorrenti, si rimanda a pagina 132 del DUP.

5. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha esaminato e verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; per questo punto vedasi quanto indicato successivamente;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione tuttavia rileva che la Nota Integrativa contenuta nel DUP, pur indicando l'ammontare complessivo del nuovo debito per investimenti previsto per il triennio 2020-2022, non riporta l'elenco degli interventi programmati.

In merito alle informazioni richieste dal punto i), comma 5, art. 11, D. Lgs. 118/2011 si rinvia alle informazioni contenute nella sezione A.3 Organismi gestionali del Documento Unico di Programmazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima contenente gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda contenente gli obiettivi operativi e le risorse, articolate per Missioni, con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

6.2. Programma triennale lavori pubblici

La Giunta Comunale ha adottato il Programma Triennale dei lavori pubblici con deliberazione del 20/12/2019 – n. Reg. Del. 2293/2019.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto secondo le modalità e gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo 2020-2022 e al DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e, dopo la sua approvazione consiliare, sarà pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.3. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 17/01/2020.

Il programma biennale verrà sottoposto all'approvazione consiliare con il Bilancio preventivo 2020-2022 e con il DUP, e successivamente dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.4. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con deliberazione G.C. n. 1017 del 14 giugno 2019. Sul programma di fabbisogno del personale 2019-2021 l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere in data 14/06/2019 ai sensi dell'art. 19 della L. 448/01 e ha formulato un nuovo parere in data 05/12/2019 sulle Modifiche e aggiornamento del Documento di programmazione triennale del Fabbisogno del personale 2019-2021 approvate con deliberazione G.C. n. 2186 del 6 dicembre 2019.

In riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2020-2022, invece, l'Organo di Revisione rileva nel DUP solamente delle indicazioni programmatiche, non osservando l'Ente, gli inviti del Collegio espressi nel parere n. 19/2019 del 5 dicembre 2019, improntati all'allineamento del piano triennale del fabbisogno del personale alle previsioni 2020/2022.

6.5 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Si rileva che l'Ente, anche quest'anno, non ha adottato il Piano Triennale citato nonostante gli inviti del precedente Organo di Revisione contenuti nella relazione al Bilancio di Previsione 2019-2020.

6.6 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Si prende atto che all'interno del Documento Unico di Programmazione, pagg. 1029 e seguenti, è inserito un elenco, riferito all'annualità 2020, degli immobili oggetto delle alienazioni e valorizzazioni (paragrafo B.6 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali). Il Collegio evidenzia, anche quest'anno, la necessità di redigere il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari attribuendo ai singoli beni il relativo valore. Il Collegio dalla lettura dei due prospetti ricevuti in data 5 febbraio 2020 riguardanti i dati dei due Fondi Immobiliari "Comune di Milano 1" e "Comune di Milano 2" dà atto che alla data del 31 dicembre 2019 relativamente al primo Fondo, a fronte di un valore iniziale di apporto di euro 255 milioni, si è registrato un valore di 82,4 milioni, al netto delle vendite di euro 226,5 milioni; per il secondo Fondo, a fronte di un valore iniziale di apporto di euro 119,54 milioni si è registrato un valore di euro 33,4 al netto delle vendite di euro 77,5 milioni.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa – Titolo 1

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio qui di seguito riportate.

L'approvazione delle tariffe, aliquote di imposta, tasse e tributi costituisce il presupposto per la formazione del bilancio. La legge di bilancio 2020 (legge 160/2019) ha previsto numerose novità. Relativamente all'IMU-TASI, ha semplificato i tributi patrimoniali con l'abolizione della Imposta Unica Comunale (legge Bilancio, comma 738 nella componente TASI, che era ormai di fatto una mera "addizionale" dell'IMU). L'IMU ritorna quindi ad essere l'unico tributo locale patrimoniale. Con riguardo alla TARI, molte sono le novità introdotte dall'anno 2020. La legge 205/2017 (art. 1 comma 527) ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente funzioni di regolazione e controllo in tema di rifiuti urbani e assimilati. La citata disposizione ha attribuito all'Autorità, tra l'altro:

- ✓ le funzioni di predisporre e aggiornare il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;
- ✓ l'approvazione delle tariffe, definite dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale e dai gestori degli impianti di trattamento;
- ✓ la verifica della corretta applicazione dei piani di ambito.

Con deliberazione n. 443/2019/R/rif e n. 444/2019/R/rif ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, nonché le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

I nuovi criteri di calcolo sono all'insegna della uniformità sull'intero territorio nazionale e della trasparenza. L'ARERA, infatti, ha stabilito una metodologia unica, sul modello del settore idrico, per fissare i parametri d'individuazione dei «costi efficienti» e gli obblighi di trasparenza nella definizione della tassa.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze, confrontate con il rendiconto 2018 e gli stanziamenti definitivi 2019.

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Imposta di soggiorno	53.966.683,44	55.000.000,00	55.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
I.C.I. - recupero evasione	483.092,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Municipale Propria - recupero evasione	63.141.983,80	58.000.000,00	64.000.000,00	64.000.000,00	64.000.000,00
IMU – TASI	729.627.396,16	728.000.000,00	728.000.000,00	728.000.000,00	728.000.000,00
TASI - recupero evasione	1.424.307,77	5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARI (Tassa sui rifiuti)	301.475.000,00	300.918.900,00	301.000.000,00	301.000.000,00	301.000.000,00
TARI - recupero evasione	34.167.876,02	31.500.000,00	31.500.000,00	32.500.000,00	32.500.000,00
Addizionale comunale sull'IRPEF	195.000.000,00	195.000.000,00	192.000.000,00	192.000.000,00	192.000.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - recupero evasione	98.138,42	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) - recupero evasione	7.980.513,92	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.724.126,96	1.900.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.954.778,26	18.500.000,00	18.500.000,00	18.500.000,00	18.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità - recupero evasione	3.101.660,71	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5 per mille del gettito I.R.P.E.F.	354.177,86	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Altre imposta e tasse	58.129,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.410.557.865,28	1.399.668.900,00	1.397.550.000,00	1.403.550.000,00	1.403.550.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	47.200,91	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.714.887,93	11.000.000,00	14.500.000,00	18.000.000,00	21.500.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativi	1.421.319.954,12	1.410.718.900,00	1.412.100.000,00	1.421.600.000,00	1.425.100.000,00

IMU

La legge n. 160/2019 ha nuovamente disciplinato interamente l'IMU, tenendo fermo il principio che l'unificazione IMU-TASI non può comportare l'aumento della pressione fiscale, ma solo, e a determinate condizioni, la stabilizzazione del carico fiscale 2019.

In coerenza con la generale finalità di semplificazione, dall'anno 2021 i Comuni potranno diversificare le aliquote IMU (di cui ai commi da 748 a 755) esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto MEF (ai sensi del comma 756). Si prevede in questo modo di pervenire ad una razionalizzazione e sistematizzazione delle diverse aliquote comunali operanti nel territorio nazionale.

Il gettito IMU, stimato per l'esercizio 2020, ammonta a 728 milioni di euro (652,0 milioni di euro IMU + 76 milioni di euro TASI) ed è in linea con i valori assestati 2019 di IMU e TASI (IMU 652,0 milioni di euro+ TASI 76,0 milioni di euro).

Le aliquote e il regolamento devono essere approvate entro il 30/6 con delibera di Consiglio Comunale (art. 1 comma 776 L. 160 /2019).

Imposta di soggiorno

Le previsioni 2020 ammontano a 55,0 milioni di euro, a fronte del medesimo valore di assestato 2019, di 55,0 milioni di euro. La stima appare in linea con il trend positivo dei flussi turistici.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di 301,0 milioni di euro per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Per l'anno 2020 devono essere applicate le tariffe definite ai sensi della deliberazione n. 443/2019/R/rif. Con l'emendamento al dl fiscale 2019 (DL n. 124 del 26 ottobre 2019) è stata poi spostato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva, disgiungendo tale termine da quello per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'iter delle varie fasi del processo che porta alla definizione e applicazione delle tariffe è definito dalla normativa e dalla deliberazione ARERA citata. Il Comune di Milano e il gestore del servizio (attualmente AMSA S.p.A.) devono svolgere una serie di attività previste dalla deliberazione ARERA. Occorre osservare che l'imposta 2020 deve essere calcolata sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti e smaltiti in relazione ai costi di servizio; eventuali variazioni tariffarie dal 2020 in poi devono essere giustificate soltanto in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini. Inoltre i gestori devono rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti introducendo la Carta della Qualità del servizio smaltimento rifiuti e i documenti per la riscossione della TARI.

Il perimetro di regolazione del nuovo metodo tariffario attiene ai seguenti servizi:

- spazzamento e lavaggio strade;
- raccolta e trasporto;
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Viene introdotta la Carta della Qualità, un documento per migliorare la trasparenza del settore nei confronti dei contribuenti, in base al quale ogni Comune deve obbligatoriamente pubblicare e trasmettere al consumatore informazioni su: come vengono calcolati i costi della TARI e come verranno utilizzati gli introiti dall'ente comunale per lo svolgimento del servizio, le informazioni relative al calcolo della tassa, i documenti per la riscossione, le singole voci di addebito, le modalità di pagamento, le modalità per effettuare reclami o chiedere chiarimenti, i recapiti del responsabile del procedimento e la possibilità di esprimere giudizi sulla qualità del servizio offerto.

Addizionale comunale all'Irpef

Nel 2013, con deliberazione di C.C. n. 36 del 21/10/2013 è stata approvata l'aliquota unica dello 0,80% con soglia di esenzione determinata in euro 21.000,00.

Per l'anno 2020 è prevista la conferma della aliquota 0,80% ed un innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF, prevedendo l'innalzamento da € 21.000 a € 23.000 di reddito imponibile. E' in corso di predisposizione la relativa Delibera di Consiglio Comunale. Per il 2020 è previsto un gettito di 192,0 milioni di euro. La previsione è stata elaborata dall'Ente nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.7.5 del Principio contabile 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e dei Diritti di Affissione Pubblica

L'art. 1, comma 919, della L. n. 145/2018, ha ripristinato la possibilità per gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2019, di aumentare, fino al 50 per cento, le tariffe ed i diritti di cui al Capo I del D. Lgs. n. 507/1993, per le superfici pubblicitarie superiori al metro quadrato. Contestualmente consente ai comuni di rimborsare gli importi riscossi a titolo di maggiorazione in forma rateale entro il quinto anno dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva a seguito dell'accertamento da parte degli uffici della posizione tributaria. Il Comune di Milano con Delibera di Giunta n.129 del 1 febbraio 2019 ha approvato l'aumento del 50 per cento delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507, così come rideterminate dal D.P.C.M. 16 febbraio 2001, con l'esclusione delle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi.

Si segnala che ha avuto inizio dal mese di gennaio 2020 l'erogazione dei rimborsi conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018.

Il gettito previsto per il 2020 dell'ICP ammonta a 18,5 milioni di euro a fronte del medesimo dato di assestato 2019 (18,5 milioni di euro).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni evidenziano il seguente andamento:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
I.C.I.	671.929,98	483.092,40	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	57.727.014,53	63.141.983,80	58.000.000,00	64.000.000,00	64.000.000,00	64.000.000,00
TASI	1.122.223,25	1.424.307,77	5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
T.A.R.S.U.	3.746.147,73	98.138,42	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES	12.994.506,04	7.980.513,92	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	27.157.639,75	34.167.876,02	31.500.000,00	31.500.000,00	32.500.000,00	32.500.000,00
Imposta sulla pubblicità	716.666,86	3.101.660,71	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale titolo 1 – Entrate tributarie	104.136.128,14	110.397.573,04	100.000.000,00	101.500.000,00	102.500.000,00	102.500.000,00
Partecipazione comunale al recupero evasione fiscale e contributiva	1.748.065,92	1.308.977,12	745.810,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	1.748.065,92	1.308.977,12	745.810,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale complessivo	105.884.194,06	111.706.550,16	100.745.810,00	102.500.000,00	104.000.000,00	104.000.000,00

L'Organo di Revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito dei propri tributi ed imposte, impegno che intende proseguire negli anni 2020-2022 e che prevede una più proficua collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e nuove e più efficace modalità di accertamento.

Con la Legge di bilancio n. 160/2019 viene completamente rivisto il sistema di riscossione delle entrate locali: vengono ridefiniti metodi e processi che riguardano gli atti emessi dal 1 gennaio 2020 relativi ai tributi e alle entrate patrimoniali.

Le regole della riscossione potenziata stabilite dalla norma non riguardano solamente il mondo dei tributi ma comprendono pertanto tutte le entrate dell'ente locale. La novità della novella legislativa è la creazione di un nuovo titolo esecutivo per tutte le entrate patrimoniali rimaste fino ad oggi prive di un atto tipico, grazie alla possibilità di inserire la formula esecutiva con forza precettiva a tutti gli accertamenti relativi sia ai tributi sia alle entrate patrimoniali. Restano escluse dalla riforma:

- gli accertamenti con notifica avviata entro il 31.12.2019 e perfezionata (anche successivamente al 31.12.2019 in caso di applicazione del principio di scissione della notifica) nei termini di legge;
- le entrate non incluse nel comma 792 che, secondo il dossier della legge di bilancio, sono le contravvenzioni stradali.

Si ritiene pertanto opportuno avviare la modifica delle norme regolamentari investite dalla riforma e in particolare del Regolamento.

In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2020-2022. L'Organo di Revisione consiglia che le azioni di verifica finalizzate al recupero di evasione vengano coordinate tra le diverse Direzioni dell'Ente al fine di escludere e/o limitare che la separazione dei procedimenti amministrativi costituisca presupposto o facilitazione dei fenomeni di evasione/elusione.

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE

Il Collegio rileva che la previsione di entrata relativa al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020 è stata redatta sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito nonché di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 c. 848).

Entrate da trasferimenti correnti – Titolo 2

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	452.053.272,36	484.390.370,00	463.198.950,00	218.806.870,00	214.908.230,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	41.586,20	964.000,00	935.000,00	935.000,00	935.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	5.244.937,22	26.644.820,00	25.623.200,00	25.925.000,00	25.207.000,00

Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	844.401,17	4.832.420,00	4.278.000,00	4.277.800,00	4.177.800,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	1.424.766,86	11.561.310,00	11.354.310,00	10.282.560,00	9.954.320,00
Totale	459.608.963,81	528.392.920,00	505.389.460,00	260.227.230,00	255.182.350,00

I trasferimenti correnti previsti per il 2020 ammontano a 505,4 milioni di euro, a fronte di una previsione assestata 2019 di 528,4 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da “Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche” per 463,2 milioni di euro, che comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali per 137,4 milioni di euro e da Amministrazioni locali per 325,8 milioni di euro.

I Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per 137,4 milioni di euro sono costituiti principalmente da:

- contributo compensativo IMU/Tasi per 42,9 milioni di euro;
- contributi dallo Stato per progetto SPRAR per 16,7 milioni di euro;
- contributo per scuole materne comunali per 10,0 milioni di euro;
- contributi dallo Stato per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per 9,0 milioni di euro;
- contributo per Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni per 7,5 milioni di euro.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per il 2020 sono previsti in 325,8 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente dai contributi regionali per il trasporto pubblico locale versati dall'Agenzia di Bacino per il TPL per 267,4 milioni di euro.

Si segnala inoltre che la riduzione della voce Trasferimenti Correnti da Amministrazioni pubbliche nel 2021 e 2022 è connessa al fatto che le disposizioni in materia di disciplina del settore dei trasporti previste dalla Legge Regionale n. 6/2012 hanno stabilito l'istituzione di una agenzia di bacino per il governo del trasporto pubblico locale e nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Agenzia di Bacino per l'affidamento del servizio di TPL, con deliberazione di Giunta Comunale n. 647 del 13/04/2018 è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e dei servizi connessi e complementari ad Atm Spa fino al 31/10/2020; si rileva che gli stanziamenti di bilancio relativi alla gestione del contratto TPL sono stati stimati fino al 31/12/2020.

I “Trasferimenti correnti da Imprese” sono previsti per il 2020 in 25,6 milioni di euro e comprendono prevalentemente trasferimenti da sponsorizzazioni.

Entrate extratributarie – Titolo 3

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale	403.336.692,51	434.000.000,00	490.000.000,00	20.500.000,00	21.000.000,00
Proventi dei servizi di assistenza scolastica, per l'infanzia e gli asili nido	24.993.680,97	23.710.500,00	23.475.500,00	23.475.500,00	23.475.500,00
Proventi dei servizi di assistenza e di ricovero	27.019.750,23	30.075.000,00	30.075.000,00	30.075.000,00	30.075.000,00
Fitti di immobili comunali	147.149.022,42	129.800.090,00	137.470.220,00	149.005.960,00	148.998.520,00
Canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche	95.985.066,80	72.306.000,00	62.778.000,00	58.778.000,00	58.778.000,00
Altro	47.143.473,24	46.780.770,00	52.506.770,00	53.032.270,00	53.258.770,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	745.627.686,17	736.672.360,00	796.305.490,00	334.866.730,00	335.585.790,00
Sanzioni per contravvenzioni al codice della strada	263.856.024,14	260.000.000,00	285.500.000,00	300.500.000,00	290.500.000,00
altre multe e sanzioni	21.919.978,33	16.453.780,00	14.700.000,00	14.700.000,00	14.700.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	285.776.002,47	276.453.780,00	300.200.000,00	315.200.000,00	305.200.000,00
Interessi attivi da depositi costituiti a seguito estinzione anticipata contratti IRS	14.939.475,00	14.939.470,00	14.939.470,00	14.939.470,00	14.939.470,00
Altri interessi attivi	394.079,38	417.020,00	366.100,00	366.100,00	366.100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	15.333.554,38	15.356.490,00	15.305.570,00	15.305.570,00	15.305.570,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	91.298.131,52	150.913.230,00	144.400.840,00	176.300.840,00	194.500.840,00
Proventi da ZTL	32.723.350,85	31.500.000,00	35.500.000,00	35.500.000,00	35.500.000,00
Recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore patrimonio abitativo	28.671.078,01	36.500.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
Recupero spese Polizia Municipale	35.446.570,59	32.900.000,00	38.100.000,00	40.100.000,00	38.100.000,00
IVA a credito e trattenuta ai sensi dello "split payment" e reverse charge	129.853.847,34	126.800.000,00	65.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Altro	35.187.926,02	47.960.430,00	48.437.980,00	40.009.720,00	40.267.010,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	261.882.772,81	275.660.430,00	224.037.980,00	161.609.720,00	159.867.010,00
Totale entrate extratributarie	1.399.918.147,35	1.455.056.290,00	1.480.249.880,00	1.003.282.860,00	1.010.459.210,00

Le entrate extra tributarie previste per l'anno 2020 ammontano complessivamente ad euro 1.480.249.880,00 a fronte di una previsione assestata di euro 1.455.056.290,00 quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie sopra esposte.

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate complessivamente previste dalla vendita e dall'erogazione dei servizi e dalla gestione di beni ammontano, per l'anno 2020 a 796,3 milioni di euro, con un aumento di euro 59,6 milioni di euro rispetto al dato assestato 2019 di 736,7 milioni di euro; si rileva che le entrate da tariffe TPL registrano un aumento di 56 mln di euro (valore previsionale 2020 pari a 490 mln di euro a fronte del valore assestato 2019 di 434 mln di euro), dovuto in parte agli effetti dell'adeguamento tariffario effettuato nel 2019 (con decorrenza 15 luglio 2019) e in parte al termine del regime dello split payment, in vigore fino al 30 giugno 2020.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le previsioni 2020 per tale voce ammontano complessivamente a 300,2 milioni di euro, in aumento rispetto al dato assestato 2019 di 276,5 milioni di euro.

La quota più rilevante è costituita da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada, stimata in 285,5 milioni di euro, in aumento rispetto alla previsione assestata 2019 di 260,0 milioni di euro.

Si rileva che, a fronte dei proventi di tali sanzioni, l'Ente ha stanziato nella parte corrente della spesa, nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, la somma di 164,8 milioni di euro.

In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022, l'Organo di Revisione raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2020-2022, anche in considerazione della variazione di bilancio in diminuzione che ha interessato tali entrate nell'esercizio 2019.

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Questa tipologia di entrate, è relativa ai proventi derivanti da utili da società controllate e/o partecipate ed è stimata per l'anno 2020 in 144,4 milioni di euro rispetto ad un valore assestato 2019 di 150,9 milioni di euro; si rileva altresì che sono previsti 176,3 milioni di euro per l'anno 2021 e 194,5 milioni di euro per l'anno 2022. Le previsioni di entrata si riferiscono a:

Società	Dividendo 2020	Dividendo 2021	Dividendo 2022	Totale
S.E.A. S.p.A.	81.000.000,00	112.000.000,00	48.000.000,00	241.000.000,00
A2A S.p.A.	60.700.000,00	62.600.000,00	65.800.000,00	189.100.000,00
ATM S.p.A.	-	-	74.000.000,00	74.000.000,00
AFM S.p.A.	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	5.100.000,00
MM S.p.A.	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Milano Ristorazione S.p.A.	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00

Società	Dividendo 2020	Dividendo 2021	Dividendo 2022	Totale
Totale	144.400.000,00	176.300.000,00	194.500.000,00	515.200.000,00

La previsione di introito di dividendi di cui sopra tiene conto della distribuzione di dividendi straordinari provenienti da riserve di utili, come di seguito esposto:

Società	Dividendo straordinario 2020	Dividendo straordinario 2021	Dividendo straordinario 2022	Totale
S.E.A. S.p.A.	46.500.000,00	72.000.000,00		118.500.000,00
ATM S.p.A.			74.000.000,00	74.000.000,00
MM S.p.A.			5.000.000,00	5.000.000,00
Milano Ristorazione S.p.A.	1.000.000,00			1.000.000,00

Dalla lettura del verbale di assemblea ordinaria della società SEA SPA del 30 settembre 2019 avente all'ordine del giorno "la distribuzione di riserve disponibili della società", il Collegio rileva che la seconda tranche di distribuzione delle riserve potrà decorrere a partire dal prossimo 24 giugno 2020 ed inoltre rileva che il Collegio Sindacale della società raccomanda di effettuare i pagamenti dell'extra dividendo a condizione che non siano intervenute variazioni per quanto concerne la sostenibilità delle operazioni, al fine di garantire la costante stabilità della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Inoltre, relativamente alla determinazione dei dividendi da introitare dalle società controllate ed alla tempistica della loro riscossione si richiamano le osservazioni contenute nella delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 35/2018 in merito alla necessità di assicurare un'efficiente gestione complessiva della liquidità del gruppo amministrazione pubblica.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2020</i>	<i>Spese/costi prev. 2020</i>	<i>% di copertura 2020</i>	<i>% di copertura 2019</i>
Asilo nido	18.383.000,00	39.431.320,00	46,62%	48,55%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	4.745.000,00	34.830.740,00	13,62%	13,45%
Colonie	1.700.000,00	9.430.990,00	18,03%	19,65%
Gestione ricoveri	8.700.000,00	15.269.070,00	56,98%	57,83%
Totale	33.528.000,00	98.962.120,00	33,88%	35,52%

Si rileva che l'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 10/01/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,88%.

Si osserva che il Comune di Milano non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale, trattandosi di Ente strutturalmente non deficitario.

Patrimonio immobiliare comunale

Il Collegio conferma che, allo stato attuale, la gestione del patrimonio immobiliare risulta frazionata tra le differenti Direzioni e quindi rinnova l'invito all'Ente di realizzare un archivio unico centralizzato del patrimonio immobiliare, necessario per implementare un insieme di procedure utili al fine di una ordinaria ed efficiente gestione e valorizzazione di detto patrimonio.

Il Collegio, nell'ambito delle verifiche iniziali dell'Area Patrimonio Immobiliare dell'Ente, ha preso atto che ad oggi non è disponibile un elenco unitario, ripartito tra patrimonio disponibile ed indisponibile, chiedendo inoltre che per ogni bene venga indicata la tipologia di libero, locato, comodato gratuito, in concessione o oggetto di altri differenti rapporti contrattuali vigenti. Come riscontro alle richieste, è stato riferito che è in atto il progetto di elaborazione unico del data base che si concluderà nel 2020.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ed il relativo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono previsti nei seguenti importi:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni codice della strada	285.500.000,00	300.500.000,00	290.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	164.790.600,00	182.283.300,00	176.333.500,00
Percentuale fondo (%)	57,72%	60,66%	60,70%

La quantificazione degli stanziamenti delle entrate da sanzioni mostra un incremento rispetto al valore assestato del 2019, pari a 260,0 milioni di euro.

Come già ricordato dall'Organo di Revisione, l'Ente dovrà adottare con delibera di Giunta la destinazione alla parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada.

In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2020-2022 sollecitando l'adozione di ogni utile iniziativa al fine della riscossione anche coattiva e ricordando che, durante l'esercizio 2019, si è dovuto ricorrere ad una variazione di bilancio in diminuzione per tali entrate.

B) SPESE

La spesa per missioni è riepilogata nella tabella che segue. Per la scomposizione delle missioni in programmi si rimanda al quadro "Spese" del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		PREVISIONI DEF. 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1	405.860.959,59	382.528.330,00	379.022.770,00	367.802.000,00
	2	391.873.032,86	334.287.196,93	177.140.492,73	123.144.862,78
	3	208.500.000,00	208.500.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
	4	20.548.340,00	10.963.090,00	11.375.680,00	14.850.960,00
	Totale Missione 1	1.026.782.332,45	936.278.616,93	769.538.942,73	707.797.822,78
2 - Giustizia	1	3.086.380,00	3.227.170,00	3.222.980,00	3.221.860,00
	2	1.806.369,15	5.275.077,51	-	-
	4	343.300,00	198.470,00	205.650,00	284.420,00
	Totale Missione 2	5.236.049,15	8.700.717,51	3.428.630,00	3.506.280,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1	183.585.442,51	182.824.020,00	183.436.660,00	183.814.880,00
	2	15.034.012,32	3.263.225,00	2.520.000,00	2.520.000,00
	4	946.030,00	488.110,00	507.560,00	602.630,00
	Totale Missione 3	199.565.484,83	186.575.355,00	186.464.220,00	186.937.510,00
4- Istruzione diritto allo studio	1	250.047.657,00	247.851.950,00	244.271.480,00	247.626.240,00
	2	328.892.007,99	218.024.999,95	223.712.275,96	107.818.000,00
	4	19.050.260,00	12.487.030,00	12.942.050,00	17.729.640,00
	Totale Missione 4	597.989.924,99	478.363.979,95	480.925.805,96	373.173.880,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1	100.704.608,21	99.551.590,00	98.724.990,00	91.443.900,00
	2	140.682.078,14	107.423.478,60	105.801.614,94	72.805.513,55
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	11.622.690,00	7.609.760,00	7.906.740,00	9.732.460,00
	Totale Missione 5	253.009.376,35	214.584.828,60	212.433.344,94	173.981.873,55
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1	19.101.065,00	19.883.320,00	19.320.800,00	18.432.570,00
	2	65.677.578,61	47.879.549,03	38.417.057,03	23.440.000,00
	3	25.000,00	0,00	0,00	0,00
	4	1.687.180,00	1.565.220,00	1.627.210,00	1.952.870,00
	Totale Missione 6	86.490.823,61	69.328.089,03	59.365.067,03	43.825.440,00
7 -Turismo	1	2.876.858,00	2.628.770,00	2.326.710,00	2.332.420,00
	2	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Totale Missione 7	3.476.858,00	3.228.770,00	2.926.710,00	2.932.420,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1	118.983.879,72	120.621.200,00	119.369.630,00	119.221.740,00
	2	468.884.808,67	350.557.758,31	306.449.893,20	230.212.430,90
	4	11.505.410,00	8.188.050,00	8.497.390,00	11.028.320,00
	Totale Missione 8	599.374.098,39	479.367.008,31	434.316.913,20	360.462.490,90
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1	358.068.368,34	358.528.120,00	362.703.340,00	361.731.830,00
	2	284.647.868,42	146.525.290,70	177.804.151,18	714.005.696,35
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	10.070.990,00	7.580.470,00	7.868.720,00	10.108.240,00
	Totale Missione 9	652.787.226,76	512.633.880,70	548.376.211,18	1.085.845.766,35
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	975.930.554,51	985.455.390,00	255.914.990,00	260.453.200,00
	2	1.738.914.419,80	1.460.796.607,28	3.199.269.034,89	858.655.845,55
	4	113.424.370,00	79.901.260,00	82.883.170,00	109.614.490,00
	Totale Missione 10	2.828.269.344,31	2.526.153.257,28	3.538.067.194,89	1.228.723.535,55

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		PREVISIONI DEF. 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
MISSIONI	TIT.				
11 - Soccorso civile	1	2.251.860,00	2.699.130,00	2.428.450,00	2.420.250,00
	2	6.101.740,75	5.679.557,70	2.762.280,00	2.712.280,00
	4	65.110,00	67.930,00	70.480,00	92.710,00
	Totale Missione 11	8.418.710,75	8.446.617,70	5.261.210,00	5.225.240,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	465.709.340,36	441.525.500,00	461.890.780,00	451.085.670,00
	2	122.712.015,37	87.974.707,57	99.980.183,53	60.775.850,77
	4	7.994.470,00	5.744.680,00	5.960.060,00	7.827.500,00
	Totale Missione 12	596.415.825,73	535.244.887,57	567.831.023,53	519.689.020,77
13 - Tutela della salute	1	1.635.670,00	1.792.100,00	1.794.220,00	1.798.720,00
	2	205.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	Totale Missione 13	1.840.670,00	1.982.100,00	1.984.220,00	1.988.720,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1	21.077.381,49	19.245.300,00	18.315.320,00	16.756.560,00
	2	25.189.439,59	14.370.220,00	12.114.900,00	9.130.000,00
	3	49.005.000,00	224.831.700,00	0,00	0,00
	4	281.340,00	172.870,00	179.470,00	229.930,00
	Totale Missione 14	95.553.161,08	258.620.090,00	30.609.690,00	26.116.490,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	24.667.740,00	25.117.230,00	24.519.650,00	23.273.520,00
	2	1.032.500,00	747.010,00	70.000,00	70.000,00
	Totale Missione 15	25.700.240,00	25.864.240,00	24.589.650,00	23.343.520,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1	400.140,00	282.220,00	281.770,00	273.840,00
	2	1.000.547,38	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	Totale Missione 16	1.400.687,38	402.220,00	401.770,00	393.840,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	2	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 17		300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1	8.779.040,00	8.325.840,00	8.154.760,00	8.111.580,00
	Totale Missione 19	8.779.040,00	8.325.840,00	8.154.760,00	8.111.580,00
20 - Fondi e accantonamenti	1	354.871.670,00	386.017.610,00	399.839.000,00	392.339.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 20	354.871.670,00	386.017.610,00	399.839.000,00	392.339.000,00
50 - Debito pubblico	4	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	5	794.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
	Totale Missione 60	794.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	7	442.105.950,00	372.799.420,00	322.259.420,00	291.259.920,00
	Totale Missione 99	442.105.950,00	372.799.420,00	322.259.420,00	291.259.920,00
TOTALE SPESA		8.582.367.473,78	7.833.217.528,58	8.416.773.783,46	6.255.654.349,90

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	624.092.509,00	612.936.570,00	611.070.730,00	611.169.070,00
102	imposte e tasse a carico ente	46.074.692,00	45.657.040,00	45.522.210,00	45.511.610,00
103	acquisto beni e servizi	1.939.980.709,11	1.926.647.460,00	1.230.042.400,00	1.228.080.420,00
104	trasferimenti correnti	152.246.571,70	149.181.590,00	136.140.390,00	115.841.890,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	124.141.130,00	122.077.760,00	122.640.490,00	121.309.810,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	14.653.722,92	5.915.110,00	6.604.250,00	5.557.250,00
110	altre spese correnti	396.449.280,00	425.689.260,00	433.517.830,00	424.669.730,00
TOTALE		3.297.638.614,73	3.288.104.790,00	2.585.538.300,00	2.552.139.780,00

Si rileva che le previsioni del triennio tengono conto, con riferimento al servizio di trasporto pubblico locale, di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 647 del 13/04/2018 che ha autorizzato la prosecuzione dell'affidamento del servizio di TPL ad Atm S.p.A. fino al 31/10/2020 nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Agenzia di Bacino per l'affidamento del servizio di TPL ai sensi della LR 6/2012. Si rileva che gli stanziamenti di bilancio relativi alla gestione del contratto TPL sono stati stimati fino al 31/12/2020.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo totale oneri	di cui per opere a scomputo	Importo applicato alla spesa corrente	% spesa corrente su totale oneri
2018 cons.	99.185.464,10	231.772,23	0,00	0,00%
2019 ass.	233.985.000,00	143.985.000,00	5.000.000,00	2,14%
2020	151.107.000,00	58.394.000,00	15.000.000,00	9,93%
2021	121.916.000,00	29.203.000,00	30.000.000,00	24,61%
2022	121.916.000,00	29.203.000,00	35.000.000,00	28,71%

La legge 232/2016, art. 1, comma 460 (Legge di bilancio per l'anno 2017) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Si rinvia alle osservazioni e suggerimenti riportati nella parte finale del presente parere.

Spese di personale

Limitazione spese di personale

Sulla base della documentazione predisposta dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane, si evidenzia che le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 quater della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
Media considerata 2011, 2011, 2013	563.183.486,76
2018 rendiconto	531.213.612,42
2019 assestato	532.439.932,66
2020 preventivo	538.449.602,66
2021 preventivo	537.520.682,66
2022 preventivo	537.681.422,66

Si rileva che così come previsto dalla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, l'Ente essendo stato in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, ha preso come riferimento il triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Si rileva altresì che la percentuale di spesa per il personale è inferiore al limite previsto dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008.

Di seguito sono invece riportati alcuni dati e indicatori relativi agli stanziamenti concernenti le spese di personale utili per dare attuazione all'emanando DPCM in attuazione dell'art. 76 del DL 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008.

	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
personale dipendente a tempo indeterminato e determinato	453.799.050,00	452.383.590,00	451.817.040,00
collaborazioni coordinate e continuative o con altre forme di lavoro flessibile	522.840,00	472.040,00	472.040,00
personale ex art. 90 Tuel	2.017.910,00	2.017.910,00	2.017.910,00
personale ex art.110 Tuel	4.846.960,00	4.846.960,00	4.846.960,00
previdenza complementare	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
contributi previdenziali a carico ente	127.407.010,00	127.039.630,00	127.409.060,00
irap	35.192.710,00	35.077.880,00	35.443.350,00
nucleo familiare, buoni pasto e equo indennizzo	9.092.500,00	9.092.500,00	8.950.730,00
spese rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando	1.937.870,00	1.937.870,00	1.937.870,00
altre spese			
quota salario accessorio imputata nell'esercizio successivo (fondo pluriennale vincolato)	24.452.390,00	24.452.390,00	24.452.390,00
a detrarre: quota salario accessorio imputata dall'esercizio precedente	-24.332.390,00	-24.452.390,00	-24.452.390,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	637.236.850,00	635.168.380,00	635.194.960,00
<i>totale spese di personale al netto delle poste correlate</i>	<i>628.566.430,00</i>	<i>627.517.510,00</i>	<i>627.678.250,00</i>
TOTALE SPESE CORRENTI	3.288.104.790,00	2.585.538.300,00	2.552.139.780,00
incidenza spese di personale su totale spese correnti	19,38%	24,57%	24,89%

SPESE DI PERSONALE	Media 2011/2013	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Spese macroaggregato 101	601.642.740,80	599.463.430,00	597.680.590,00	597.341.700,00
Spese macroaggregato 103	2.375.586,22	15.640,00	15.640,00	15.640,00
Irap macroaggregato 102	34.510.837,56	35.192.710,00	35.077.880,00	35.443.350,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: stages/tirocini macroaggregato 104	7.789,94	507.200,00	456.400,00	456.400,00
Altre spese: personale comandato in entrata m.a. 109		1.937.870,00	1.937.870,00	1.937.870,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	638.536.954,51	637.116.850,00	635.168.380,00	635.194.960,00
(-) Componenti escluse (B)	75.353.467,76	98.667.247,34	97.647.697,34	97.513.537,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.183.486,76	538.449.602,66	537.520.682,66	537.681.422,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		-24.733.884,10	-25.662.804,10	-25.502.064,10

I dati inseriti nella sopra riportata tabella sono stati forniti dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane.

Di seguito è invece riportato l'elenco delle componenti escluse, già indicate nella precedente tabella, utilizzate nella media degli anni 2011-2013.

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2011	2011	2013
Incrementi contrattuali	67.134.200,00	67.134.200,00	67.134.200,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.280.000,00	3.280.000,00	4.204.171,36
Incentivo ICI	458.181,00	458.181,00	422.200,00
Incentivo progettazione	3.050.000,00	3.050.000,00	2.750.000,00
Rimborso per elezioni			3.705.069,91
Totale componenti escluse	73.922.381,00	73.922.381,00	78.215.641,27
Media delle componenti escluse	75.353.467,76		

e per il bilancio di previsione 2020-2022:

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2020	2021	2022
Incrementi contrattuali	86.446.827,34	86.446.827,34	86.446.827,34
Rimborsi per personale comandato in uscita (cap. 302/3/0)	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
Spese correlate non soggette (finanziamento 7)	2.418.500,00	2.418.500,00	2.418.500,00
Incentivo progettazione (cap. 299/1/0)	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese finanziate (finanziamento 77)	251.920,00	232.370,00	98.210,00
Totale componenti escluse	98.667.247,34	97.647.697,34	97.513.537,34

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, esposta nella tabella sopra riportata, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli sulla spesa:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Si rileva che l'Ente, per i costi derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali, ha accantonato euro 10.017.610,00 per il 2020, euro 11.839.000,00 per il 2021 ed euro 11.839.000,00 per l'anno 2022.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma per ognuno degli anni 2020-2022 è pari ad euro 8.000.000,00.

Il Collegio ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati esclusivamente con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e nelle modalità dalla stessa previste. Si ritiene opportuno che l'Ente adotti tempestivamente un programma per gli incarichi e le collaborazioni.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

L'Organo di Revisione rileva che la materia è disciplinata da apposito articolo del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano (aggiornato da ultimo con Delibera n. 1751 del 21 ottobre 2019).

Spese per acquisto beni e servizi

Il Collegio prende atto delle modifiche intervenute con il D.L 124/2019 in tema dei limiti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, spese per sponsorizzazioni, spese per missioni, spese per la formazione, spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'iscrizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è obbligatorio.

Il principio applicato 4/2 prevede la facoltà di scelta dell'Ente tra le seguenti metodologie:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'ammontare del fondo deve essere determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che l'Ente prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il principio contabile prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- crediti verso altre PA;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa;
- entrate riscosse per conto di un altro Ente locale;
- altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente.

Si osserva che l'Ente locale è libero di individuare quali siano le entrate di dubbia esigibilità, in relazione alle quali quantificare il fondo, distinguendole da quelle certe, motivando la relativa scelta.

Il calcolo del FCDE deve essere effettuato considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente, tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

Si rileva che il Comune di Milano ha utilizzato il metodo della media dei rapporti annui.

L'applicazione di tale metodologia determinerebbe un accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a:

- anno 2020 per euro 377.831.203,01
- anno 2021 per euro 378.169.067,78
- anno 2022 per euro 372.020.172,51.

Tuttavia si rileva che l'accantonamento stanziato per l'anno 2020, risultante dalle tabelle esposte successivamente, tiene conto di quanto previsto e modificato dalla Legge di Bilancio 2018, che prevede che il fondo stanziato deve essere, per il 2020 almeno pari al 95% dell'importo sopra indicato. Dal 2021 l'accantonamento al fondo deve essere invece effettuato per il 100%.

Nelle tabelle seguenti viene riportato il dato del FCDE accantonato dal Comune, quello obbligatorio e lo scostamento tra i due importi:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.412.100.000,00	94.610.700,00	89.926.120,00	- 4.684.580,00	6,37
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	505.389.460,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.480.249.880,00	283.220.503,01	269.573.880,00	- 13.646.623,01	18,21
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.112.480.882,76	-	-	-	-
TIT. 6 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	233.500.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.743.720.222,76	377.831.203,01	359.500.000,00	- 18.331.203,01	6,26
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.631.239.340,00</i>	<i>377.831.203,01</i>	<i>359.500.000,00</i>	<i>- 18.331.203,01</i>	<i>9,90</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>2.112.480.882,76</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.421.600.000,00	95.247.200,00	95.309.350,00	62.150,00	6,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	260.227.230,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.003.282.860,00	282.921.867,78	283.190.650,00	268.782,22	28,23
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.922.780.839,33	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.809.890.929,33	378.169.067,78	378.500.000,00	330.932,22	6,51
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.887.110.090,00	378.169.067,78	378.500.000,00	330.932,22	13,11
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.922.780.839,33	-	-	-	-

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.425.100.000,00	95.481.700,00	95.543.850,00	62.150,00	6,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	255.182.350,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.010.459.210,00	276.538.472,51	276.956.150,00	417.677,49	27,41
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.395.525.400,90	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.288.266.960,90	372.020.172,51	372.500.000,00	479.827,49	8,69
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.892.741.560,00	372.020.172,51	372.500.000,00	479.827,49	12,88
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.395.525.400,90	-	-	-	-

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente, in occasione del Rendiconto 2019, di verificare la congruità del FCDE vincolando ove necessario una quota del Risultato di Amministrazione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è così previsto:

anno 2020 - euro 16.500.000 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 9.500.000 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.000.000 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti minimi e massimi previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Si rileva che l'Ente non ha previsto stanziamenti in conto competenza nel triennio 2020-2022 al fondo passività potenziali.

Tuttavia dall'esame dei prospetti sul contenzioso legale emergono complessivamente significativi rischi legali, per i quali parrebbe opportuna la previsione di un stanziamento prudenziale.

Seppure l'Ente monitora semestralmente i contenziosi in essere affidati all'Avvocatura comunale, sulla base di quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- un attento e costante monitoraggio del contenzioso adottando tempestivamente, ove necessari, idonei provvedimenti al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2020-2022;
- di adeguare il Fondo accantonato nel Risultato di Amministrazione sulla base delle cause per le quali vi sia significativa probabilità di soccombenza e di quelle per le quali sia già stata pronunciata sentenza sfavorevole, e di ogni ulteriore passività potenziale.

Accantonamento per rinnovo contratto nazionale di lavoro

Si tratta di fondi accantonati in attesa del rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale dipendente, come già dettagliato nella voce Spese di personale.

Indennità di fine mandato per gli amministratori locali

Si rileva che l'art. 1 comma 719 della legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) ha stabilito che l'indennità di fine mandato, prevista dall'art. 10 del D.M. 119/2000, spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a 30 mesi e cioè un periodo pari alla metà del mandato elettivo quinquennale come previsto dall'art. 51 comma 1 T.U. 267/2000.

Si prende atto che l'Ente non ha ritenuto opportuno effettuare l'accantonamento in considerazione della esiguità dell'importo. L'Ente provvederà alla copertura della spesa mediante gli stanziamenti dell'annualità del Bilancio di Previsione in cui l'indennità dovrà essere liquidata. Tuttavia il Collegio invita all'osservanza della citata normativa.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 15.000.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli Organismi partecipati facenti parte del GAP hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 ad eccezione della società A.F.M. S.p.A., il cui esercizio sociale ha inizio il primo aprile e termina il 31 marzo di ogni anno (ultimo bilancio approvato al 31/3/2019).

I relativi documenti sono allegati al Bilancio di previsione, se non pubblicati sui rispettivi siti istituzionali.

Le aziende, istituzioni e società di capitale a totale partecipazione del Comune presentano la seguente situazione dei bilanci di esercizio dell'ultimo triennio.

A.T.M. S.p.A.	Esercizio		
	2016	2017 (*)	2018 (**)
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 576.512.184,00	€ 516.197.656,00	€ 872.900.903,00
Risultato di esercizio	€ 19.770.383,00	€ 13.211.312,00	€ 2.339.320,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 26.000.000,00 (a valere su bilancio di esercizio 2016)	€ 0,00
Dividendi versati	€ 0,00	€ 22.900.000,00 (a valere su bilancio di esercizio 2012)	€ 14.000.000,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 580.869.914,00	€ 801.906.450,00	€ 1.008.258.456,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 51.377.491,00	€ 51.016.714,00	€ 127.367.367,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.833	2.759	9.130
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 150.328.734,00	€ 148.405.485,00	€ 470.955.017,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 11.325.789,00	€ 1.490.111,00	€ 123.342.317,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 38.591.567,00	€ 26.000.000,00	€ 49.277.770,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(*) Fino al 2016 la Società ha redatto i propri bilanci secondo i principi civilistici, mentre dal 2017 ha adottato i principi contabili internazionali IAS. Ciò determina la non precisa omogeneità e quindi confrontabilità dei dati con le annualità precedenti.

(**) A seguito della fusione di ATM Servizi in ATM S.p.A., tutti i dati di bilancio sono aumentate rispetto ai dati del 2017.

SOGEMI S.p.A.	Esercizio		
	2016	2017	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	13.859.288,00	€ 13.829.144,00	€ 13.953.608,00
Risultato di esercizio	202.012,00	€ 47.647,00	€ 198.544,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 10.894.565,00	€ 10.743.673,00	€ 9.094.830,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 972.116,00	€ 838.145,00	€ 845.084,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	44	43	41
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 3.059.194,00	€ 3.089.206,00	€ 3.035.316,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 819.672,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.694.532,00	€ 2.694.532,00	€ 2.642.104,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.700.000,00

MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Esercizio		
	2016	2017	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 89.903.062,00	€ 90.319.663,00	€ 91.751.910,00
Risultato di esercizio	€ 746.252,00	€ 1.104.449,00	€ 121.647,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 19.975.113,00	€ 24.851.105,00	€ 21.029.598,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 3.920.288,00	€ 3.691.327,00	€ 3.638.298,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	841	815	838
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 25.151.652,00	€ 25.044.631,00	€ 25.291.225,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 16.349.960,00	€ 18.788.578,00	€ 19.442.177,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.052,00	€ 327.660,00	€ 89.365,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MILANO SPORT S.p.A.	Esercizio		
	2016	2017	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 21.194.096,00	€ 22.955.795,00	€ 22.704.129,00
Risultato di esercizio	€ 16.152,00	€ 70.567,00	€ 8.427,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 10.450.025,00	€ 10.673.768,00	€ 10.382.181,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.737.588,00	€ 1.573.877,00	€ 1.567.676,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	147	141	134
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 6.285.679,00	€ 6.220.876,00	€ 6.196.315,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 4.194.691,00	€ 2.958.206,00	€ 5.121.014,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 499.250,00	€ 384.789,00	€ 574.889,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

AMAT S.r.l.	Esercizio		
	2016	2017	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 6.515.311,00	€ 7.467.240,00	€ 8.146.774,00
Risultato di esercizio	€ 182.719,00	€ 13.464,00	€ 11.327,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 2.742.539,00	€ 3.071.655,00	€ 3.740.278,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 948.440,00	€ 1.044.255,00	€ 1.125.745,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	25	25	24
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 1.582.630,00	€ 1.522.493,00	€ 1.664.673,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.796.789,99	€ 2.776.964,67	3.301087,88
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 13.380,22	*€ 0,00	1.012,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	

MM S.p.A. (***)	Esercizio		
	2016	2017	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 212.276.502,00	€ 226.831.078,00	€ 259.282.159,00
Risultato di esercizio	€ 18.018.102,00	€ 23.834.593,00	€ 30.835.681,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)*	€ 440.058.871,00	€ 419.100.926,00	€ 430.894.293,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 7.171.554,00	€ 7.017.338,00	€ 6.498.008,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1.115	1.124	1.164
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 55.297.463,00	€ 57.507.984,00	€ 57.886.619,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 115.368.995,00	€ 98.489.070,00	€ 97.813.307,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 74.604.872,00	€ 59.738.703,00	€ 56.885.651,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(***) Dal 2016 la Società ha adottato i principi contabili internazionali IAS per la redazione dei bilanci. Ciò determina la non precisa omogeneità e quindi confrontabilità dei dati con le annualità precedenti.

Fondazione MILANO SCUOLE CIVICHE	Esercizio		
	Gennaio-dicembre 2016	Gennaio-dicembre 2017	Gennaio-dicembre 2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 18.063.452,00	€ 16.516.550,00	€ 17.367.345,00
Risultato di esercizio	€ 10.303,00	€ 5.816,00	€ 2.340,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.700.565,00	€ 3.412.778,00	€ 3.236.030,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.347.202,00	€ 1.311.810,00	€ 1.191.955,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	255	258	246
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 9.478.947,00	€ 9.519.390,00	€ 9.537.370,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 5.126.238,00	€ 992.753,00	€ 1.878.291,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenzia che nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite.

L'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. n.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n. 147/2013.

Si rileva che in relazione alla Società AREXPO S.p.A. sussiste, a carico del bilancio comunale, un accantonamento per l'importo complessivo di € 3.458.940,00, determinato ai sensi e secondo i criteri di cui all'art. 21, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 175/2016 per perdite società partecipate, riferite agli esercizi 2016 e 2017.

Compensi Consiglio di Amministrazione.

Si rileva che, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, compensi degli Organi di amministrazione delle società controllate dal Comune, con esclusione di quelle quotate ed emittenti strumenti finanziari quotati, rispettano le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 (80% del compenso complessivo 2013).

In nessuna di tali società i compensi degli Amministratori risultano eccedenti il tetto massimo di euro 240.000,00, ivi compresa la società controllata SPV Linea M4 S.p.A., che, costituita nel dicembre 2014, non ha il parametro di riferimento dell'anno 2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016).

Con deliberazione Consiglio comunale n. 26 del 25 settembre 2017, in ottemperanza al disposto dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Milano. Tutte le misure ivi previste sono state portate in esecuzione ed, in particolare, la fusione per incorporazione in MM S.p.A. delle Società Napoli Metro Engineering S.r.l. e Metro Engineering S.r.l. e la liquidazione della Società Navigli Lombardi SCARL, cancellata dal Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi in data 31 ottobre 2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, commi 1 e 3, e dall'art. 26, comma 11, del Decreto, il Comune di Milano, con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 17 dicembre 2018, ha effettuato la ricognizione c.d. ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, alla data del 31 dicembre 2017, individuando le misure di razionalizzazione di seguito indicate con relativo stato di attuazione:

- Guidami S.r.l., cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta detenuta per il tramite di A.T.M. S.p.A., con la quota del 1%: perfezionata;
- MMB Project RUS, cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta di diritto russo detenuta per il tramite MM S.p.A., con quota del 50%, in corso di attuazione;
- ROMAIRPORT S.r.l., cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta detenuta per il tramite di SEA S.p.A., con quota del 0,227%: in corso di attuazione;
- Signature Flight Support Italy S.r.l., cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta di secondo livello detenuta per il tramite di SEA PRIME S.p.A. (Gruppo SEA S.p.A.), con quota del 39,96%, in corso di attuazione.

L'Ente ha infine provveduto, in data 16 dicembre 2019, con proprio provvedimento motivato, (deliberazione di Consiglio comunale n. 50/2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
AIR LIQUID S.p.a.	0,45%	Attività non riconducibile ai vincoli di scopo di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 trattandosi di partecipazione acquisita con lascito testamentario.	Alienazione della quota di partecipazione nel rispetto della normativa vigente	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite l'applicativo ConTe in data 17 gennaio 2020, n. protocollo 0000813 del 17-01-2020.

Verrà, inoltre, inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016, tramite l'applicativo "Partecipazioni".

Fidejussioni rilasciate.

Le fidejussioni rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo
A.T.M. S.p.a.	Contratto di prestito concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti ad A.T.M.S.p.a. per l'acquisto di materiale rotabile.	Prestazione di fidejussione in ammortamento dal 01/01/2018	253.000.000,00
A.T.M. S.p.a.	Acquisto di nuovi treni della metropolitana milanese	Prestazione di fidejussione in ammortamento dal 01/01/2019	34.500.000,00

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato (deliberazione di Giunta Comunale n. 2379 del 28 dicembre 2018), obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate con esclusione di quelle quotate ed emittenti strumenti finanziari quotati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

RISORSE	2020	2021	2022
avanzo d'amministrazione	-		
Fondo pluriennale vincolato	699.614.540,79	1.270.851.183,57	773.965.079,00
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
entrate di parte corrente destinate a investimenti	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
alienazione di beni	1.466.440.312,18	1.171.851.809,38	1.214.221.720,00
alienazione di attività finanziarie	25.000.000,00	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	445.026.720,09	1.596.233.349,95	33.451.680,90
trasferimenti in conto capitale da altri	41.790.850,49	25.563.680,00	19.120.000,00
contributo per permesso di costruire	136.107.000,00	91.916.000,00	86.916.000,00
altre risorse di conto capitale	8.116.000,00	7.216.000,00	6.816.000,00
mutui	172.750.955,03	169.319.860,56	57.710.000,00
TOTALE RISORSE	3.008.846.378,58	4.346.951.883,46	2.206.200.479,90
TOTALE IMPIEGHI	3.008.846.378,58	4.346.951.883,46	2.206.200.479,90

Si rileva che le previsioni di entrata in conto capitale sono state effettuate al fine di dare copertura alle previsioni in spesa, con particolare riferimento alle previsioni del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022.

Alienazioni di beni

Le entrate da alienazioni di beni sono previste in 1.466,4 milioni di euro.

L'Organo di Revisione rileva che nella sezione B.6 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" del DUP, pur essendo indicati i singoli beni che l'Ente prevede di alienare/valorizzare nell'anno 2020, manca l'indicazione dei rispettivi valori.

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

I contributi in conto capitale da amministrazioni pubbliche, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 445 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- per 163,2 milioni di euro a contributi collegati a obbligazioni assunte in esercizi precedenti;
- per 253,4 milioni di euro a contributi per interventi inseriti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici (con riferimento principalmente a trasporti e mobilità).

Limitazione acquisto immobili

Il Collegio prende atto delle modifiche intervenute con il D.L 124/2019 in tema di acquisto, locazioni e manutenzione immobili.

INDEBITAMENTO

Compatibilmente con l'evoluzione della normativa in materia di limite della capacità di indebitamento prevista dall'articolo 204 del Tuel, si prende atto che è previsto il ricorso all'accensione di nuovo debito per 50 milioni di Euro per ognuna delle annualità, come evidenziato nel Documento Unico di Programmazione.

Tale importo risulta inferiore al valore delle quote di ammortamento del debito che l'Ente deve sostenere. Pertanto, si prevede a fine 2020 una riduzione dello stock di debito di complessivi 84,97 milioni di Euro quale differenza tra il nuovo debito da assumere e le quote di rimborso di debito pregresso in ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti nel 2020 per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto con riferimento ai limiti previsti dall'art. 204 TUEL.

Verifica della capacità di indebitamento al 01/01/2020		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	<i>Euro</i>	3.280.847.065,28
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	328.084.706,53
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al 01/01/2020 (*)	<i>Euro</i>	127.761.845,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,89%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui al 01/01/2020	<i>Euro</i>	200.322.861,53

(*) Mutui accesi in anni precedenti; importo al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi (articolo 204 comma 1 decreto legislativo 267/2000).

I limiti di indebitamento sono fissati dall'art. 204, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), che prevede, tenuto conto della modifica apportata dall'art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, che il rapporto tra interessi/entrate correnti non superi la percentuale del 10%.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

Tuttavia le Sezioni Riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10 L. 243/2012).

In considerazione di quanto sopra, il Collegio dei Revisori ravvisa la necessità che l'Ente verifichi, prima dell'assunzione di nuovi mutui nel 2020, altresì, la sussistenza delle condizioni richiamate dalla sopracitata pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata

dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, ammontano ad Euro 3.828.253,91.

Si specifica che, ai fini del calcolo della capacità di indebitamento, in via prudenziale, sono stati considerati, in aggiunta rispetto agli interessi inseriti nel Bilancio di Previsione 2020, gli oneri finanziari complessivi riferiti ai prestiti flessibili assunti con la Cassa Depositi e Prestiti che sono in fase di preammortamento contrattuale e non solo quelli calcolati sulle somme erogate per effettivo utilizzo.

Analogamente, per quanto riguarda le fidejussioni rilasciate dal Comune, l'Ente ha tenuto prudenzialmente conto degli interessi passivi che matureranno per il rimborso ordinario dei prestiti di 220 e 30 milioni di Euro concessi dalla Banca Europea per gli Investimenti ad ATM S.p.a. per l'acquisto di 30 nuovi treni destinati alla Linea 1 della Metropolitana di Milano, per il quale il Comune di Milano ha rilasciato garanzie fideiussorie a copertura rispettivamente di 253 e 34,5 milioni di Euro.

Pertanto l'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prospettata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel, proiettati al 31/12:

	2020	2021	2022
Interessi passivi al 31/12 *	128.649.945,51	127.048.383,46	126.425.889,53
Entrate correnti	3.280.847.065,28	3.394.168.110,00	3.397.739.340,00
% su entrate correnti	3,921%	3,743%	3,721%
Limite art 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%

(*) Gli interessi passivi indicati comprendono i mutui previsti a bilancio con accensione nel triennio 2020-2022 pari a 50 milioni l'anno

La quantificazione degli interessi passivi previsti al 31 dicembre trova evidenza nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Quota Interessi da pagare nell'anno da Preventivo	120.377.060,00	121.058.790,00	120.562.880,00
- Interessi previsti su Prestiti flessibili CDP in preammortamento	1.056.463,76 -	2.672.707,84 -	2.752.435,76
+ Interessi su Prestiti Flessibili in preammortamento come se maturassero già pienamente	5.884.466,36 +	4.455.945,33 +	3.551.591,83 +
+ Interessi su Fidejussioni ATM di 253 e 34,5 milioni di Euro in ammortamento rispettivamente dal 01/01/2018 e dal 01/01/2019	3.011.064,75 +	2.865.477,26 +	2.718.002,40 +
+ Interessi su altre garanzie diverse da fidejussioni ATM	817.189,16 +	732.156,44 +	647.045,43 +
Totale	129.033.316,51 =	126.439.661,19 =	124.727.083,90 =

- Interessi su mutui assistiti da contributi regionali e statali	1.271.471,51 -	1.265.106,19 -	1.249.493,65 -
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali	127.761.845,00 =	125.174.555,00 =	123.477.590,25 =
+ Interessi su mutui da ricorso annuale al credito	888.100,51 +	1.873.828,46 +	2.948.299,28 +
Totale interessi prospetto Capacità di indebitamento	128.649.945,51 =	127.048.383,46 =	126.425.889,53 =

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 122.077.760,00, di cui euro 120.377.060,00 per oneri finanziari su mutui e prestiti ed euro 1.700.700,00 per altri oneri. Il dettaglio degli interessi è il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi su Mutui e Prestiti	120.377.060,00
Oneri finanziari rivenienti da operazioni di swap	90.700,00
Interessi per imposte non dovute	400.000,00
Interessi di mora	100.000,00
Rimborso interessi legali	100.000,00
Altri oneri finanziari	1.010.000,00
Totale Interessi Anno 2020	122.077.760,00

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	3.922.996,93	3.733.923,68	3.687.989,92	3.564.253,51	3.479.286,57	3.389.262,39
Nuovi prestiti	50.000,00	147.219,90	74.239,11	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Prestiti rimborsati	-183.538,34	-152.040,24	-197.518,98	-134.966,94	-140.024,18	-184.054,17
Estinzioni anticipate		-41.113,42				
Altre variazioni +/-	-55.534,91	0,00	-456,54			
Totale fine anno	3.733.923,68	3.687.989,92	3.564.253,51	3.479.286,57	3.389.262,39	3.255.208,22
abitanti al 31/12	1.350.680	1.350.680	1.350.680	1.350.680	1.350.680	1.350.680
debito medio per abitante	2,76	2,73	2,64	2,58	2,51	2,41

A riguardo si rileva l'azione dell'Ente tesa alla riduzione del debito a lungo termine, vede scendere il livello dello stock progressivamente al di sotto della soglia dell'anno precedente, come risulta dalla tabella.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari sui prestiti ed il rimborso della quota capitale per ammortamento degli stessi registrano la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	119.512	121.968	121.023	120.377	121.059	120.563
quota capitale (1)	183.538	152.040	197.519	134.967	140.024	184.054
totale fine anno	303.050	274.008	318.542	255.344	261.083	304.617

(1) rimborso ordinario del debito al netto delle estinzioni anticipate

Fideiussioni

Le garanzie su debito di terzi prestate dall'Ente presentano il 01/01/2020 un valore residuo di 246,14 milioni di Euro.

Queste garanzie, che coprono investimenti per complessivi 322,50 milioni di Euro, includono in particolare i due contratti di garanzia di complessivi 287,5 milioni di Euro, stipulati tra il Comune di Milano e la Banca Europea per gli Investimenti, per il prestito concesso dalla stessa BEI alla società partecipata A.T.M. S.p.A., destinato al rinnovo del materiale rotabile della metropolitana di Milano.

Strumenti finanziari derivati

Si ricorda che con Accordo Transattivo del 20 marzo 2012 tra il Comune di Milano e le Banche Arranger dell'operazione di collocamento dell'emissione obbligazionaria trentennale di 1.685 milioni di Euro, effettuata nel giugno del 2005 (Deutsche Bank, Depfa Bank, JPMorgan, UBS), siglato in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, e successiva delibera di Giunta Comunale n. 547 del 22 marzo 2012 e come meglio articolato nella nota al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, si è provveduto alla risoluzione consensuale dei contratti IRS in essere tra il Comune di Milano e le quattro suddette banche.

Tale accordo prevedeva:

- il riconoscimento al Comune di Milano del Mark to Market netto positivo di Euro 415.580.000,00 al netto dei costi bancari di *hedging e funding*;

- la costituzione per pari importo di un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo, nello specifico:
 - per Euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido)
 - per Euro 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP).

La remunerazione annuale dei suddetti depositi prevista per l'anno 2020 è di 14,9 milioni di Euro per i Depositi BTP, mentre per i Depositi Liquidi, sulla base dei dati forward ad oggi disponibili del parametro di riferimento, libor a tre mesi, non è prevista alcuna remunerazione. Questi importi sono stati contabilizzati al titolo III delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2020 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

- a) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";
 - Posizione JPMorgan - swap di ammortamento su un sottostante pari a euro 421.336.750,00
 - Posizione Depfa Bank - swap di ammortamento su un sottostante pari a euro 421.336.750,00
 - Posizione UBS - swap di ammortamento su un sottostante pari a euro 421.336.750,00
 - Posizione Deutsche Bank-swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- b) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- c) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2019 di Euro 118.775.962,75 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento.

Relativamente all'emissione obbligazionaria "City of Milan – 2005-2035 – 4,019%", per il 2020 è previsto l'accantonamento alle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi Euro 52.351.650,00, contabilizzati al Titolo IV delle uscite, e il rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad Euro 67.734.095,93, contabilizzati al Titolo I delle uscite. L'importo complessivamente accantonato a titolo di swap di ammortamento risulterà pertanto a fine 2020 pari a Euro 596.943.013,82.

Per quanto attiene la posizione Unicredit si rileva che è solo possibile operare una stima in base ai dati forward ad oggi disponibili che porta a generare alla data del 31/12/2020 oneri finanziari pari a Euro 90.700,00, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

L'Organo di Revisione prende atto che il Direttore Bilancio e Partecipate ha dichiarato che per quanto attiene il provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 gli stanziamenti come sopra descritti risultano congrui, anche in considerazione delle previsioni dell'andamento degli indici di mercato.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

CONSIDERA

a) Riguardo alle previsioni ed equilibri di parte corrente

Complessivamente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste. Si suggerisce tuttavia un attento e scrupoloso monitoraggio delle poste di entrata al fine di permettere un eventuale tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario complessivo.

Si conferma il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente attraverso entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente, tra cui i dividendi straordinari deliberati da S.E.A. SPA in data 30 settembre 2019, i contributi per permessi di costruire.

In considerazione di quanto evidenziato si suggerisce l'adozione di politiche di razionalizzazione della spesa corrente al fine di raggiungere gli equilibri in maniera naturale.

In particolare si ribadisce la necessità di mettere in atto tempestivamente procedure per accelerare le fasi dell'accertamento e della riscossione delle entrate e di proseguire le azioni tese al recupero, anche coattivo, dei crediti derivanti dalle entrate accertate.

L'Organo di Revisione ritiene imprescindibile potenziare il settore della riscossione munendo la struttura di mezzi e di risorse finanziarie tali da migliorare la capacità di riscossione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La realizzazione delle spese per investimenti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate previste quali mezzi di copertura finanziaria, con particolare attenzione a quelle derivanti da alienazione dei beni e dal ricorso alla stipula di nuovi mutui che tenga conto della pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019 come riportato nel paragrafo "Indebitamento".

Si suggerisce a riguardo l'adozione di provvedimenti programmati in linea con le effettive risorse accertabili da parte dell'Ente rispettando un'adeguata cronoprogrammazione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica raccomandando l'osservanza delle considerazioni di cui al paragrafo "Indebitamento".

d) Riguardo agli equilibri di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del

piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Accantonamento passività potenziali

In considerazione della reportistica sulle cause rischi legali pervenuta l'organo di revisione suggerisce di valutare la costituzione di apposito stanziamento.

INVITA L'ENTE

- ad aggiornare/adottare un nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, dei Principi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Locali, dei Principi Contabili emanati dall'OIC in quanto applicabili e delle norme derivanti da Statuto e Regolamenti approvati dal Comune;
- a provvedere all'adozione del Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- ad adottare il programma delle collaborazioni autonome;
- ad aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare, monitorando l'efficienza, la redditività dello stesso, nonché la riscossione dei canoni di affitto in considerazione della circostanza che le relative entrate possono costituire un importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza dell'Ente;
- all'integrazione dei valori immobiliari nel piano di alienazioni e valorizzazione immobiliari;
- alla verifica e alla predisposizione di idonee procedure atte al controllo, monitoraggio e acquisizione della resa del conto e del riversamento degli importi riscossi per conto dell'Ente a titolo di imposta di soggiorno;
- a perseguire in modo incisivo il recupero dell'evasione tributaria;
- a monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni, e procedere conseguentemente alle eventuali azioni coattive per il recupero delle somme, con particolare riguardo alle sanzioni amministrative al codice della strada non pagate entro i termini previsti dalla normativa vigente ed a tutte le entrate di lenta riscossione;
- a proseguire le azioni tese al recupero, anche coattivo, dei crediti derivanti dalle entrate accertate per canoni di locazione, e spese accessorie, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica facendo eventuale ricorso, oltre che alle intraprese azioni di rateizzazione, anche a transazioni come da Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 35 del 9 febbraio 2018;
- a proseguire le azioni volte all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare;
- a monitorare costantemente l'adeguatezza degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e al Fondo Passività Potenziali con particolare riferimento ai rischi derivanti da debiti fuori bilancio e dal contenzioso legale, adottando ove necessari idonei provvedimenti di riequilibrio.
- al perseguimento degli equilibri di bilancio e all'adozione di politiche volte alla razionalizzazione della spesa pubblica.
- all'allineamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale agli atti programmatici dell'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e osservazioni specificate nel presente parere, alle raccomandazioni formulate, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità per quanto applicabile, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e delle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato l'attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2020-2022;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di delibera relativa al "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022".

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO CARNEVALE
FIRMATO DIGITALMENTE

PRESIDENTE

DOTT. SSA MARIELLA SPADA
FIRMATO DIGITALMENTE

COMPONENTE

DOTT. GIUSEPPE ZOLDAN
FIRMATO DIGITALMENTE

COMPONENTE

La data del presente parere è quella dell'ultima sottoscrizione digitale apposta



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

07 febbraio 2020

File : C:/Users/vera.zurra/dikeTmpdir_23644/24185/PARERE_BILANCIO_2020-2022 DEFINITIVO.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 07/02/2020 16.49.48 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MARIO CARNEVALE
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : CRNMRA66H23D122P
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 16762382
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 20/04/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 19/04/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 07/02/2020 11.21.54 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 07/02/2020 16.49.48 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : GIUSEPPE ZOLDAN
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-ZLDGPP62P19B098H
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 20195027131532
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 29/05/2019 13.55.54 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 29/05/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 07/02/2020 13.22.14 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 07/02/2020 16.49.48 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MARIELLA SPADA
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-SPDMLL71L67L049N
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 201671143516190
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 06/12/2019 16.06.35 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 06/12/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 07/02/2020 11.35.08 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it